

un po' ai passeggeri di terza classe del transatlantico ministeriale. Potremmo invitare loro a chiarire le loro posizioni. (*Interruzioni*).

Da parte nostra osserviamo che abbiamo già chiarito a sufficienza la nostra. Noi abbiamo l'abitudine di esprimere pubblicamente il nostro pensiero, che quindi risulta chiaro da atti e manifestazioni del partito. Non c'è che da leggere e cercare di comprendere in buona fede. Ma, se volete, noi qui richiederemo (*Commenti*), all'infuori della stessa concezione generale dello Stato, i due punti particolari che ci sembrano i più rilevanti nell'attuale situazione; cioè la funzione del cristianesimo nella vita sociale, la funzione sociale di quella fede cattolica in cui crediamo (*Interruzioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Non diano luogo ad altri fatti personali!

GRONCHI. ...e la nostra posizione nei riguardi delle classi lavoratrici.

Noi non esitiamo a lodare la iniziativa del Governo che ha ricondotto il Crocifisso nelle scuole, che ha concesso certe forme di libertà di manifestazioni religiose, le quali spesso nel passato erano insidiate, che ha avviato la scuola alla sua libertà; ma per noi questi provvedimenti che lealmente e apertamente riconosciamo, non esauriscono il problema, perchè il problema non è solamente politico. Per colui che crede, questa rivalutazione esteriore fatta anche attraverso una riforma della scuola, che nel suo spirito è tutt'altro che cattolica (*Interruzioni*). Sì, onorevoli interruttori; tutt'altro che cattolica! Sta in questo la sincerità di indirizzo del ministro di spirito filosofico anticattolico, che l'ha proposta e studiata! (*Interruzioni — Rumori*)...

Per colui che crede, dunque, questa rivalutazione esteriore non basta. A parte i nostri forti dubbi, sulla consistenza della fede religiosa che hanno fascisti, come puta caso, l'onorevole Farinacci, che si proclamò ateo...

FARINACCI. È una vostra menzogna! Non ho mai fatto di queste dichiarazioni. (*Interruzioni — Rumori*).

GRONCHI. Questa rivalutazione esteriore non ci fa credere che sia esaurito il nostro compito, anche perchè se essa è un atto di omaggio ad una verità spirituale, collettiva e individuale, che si riconosce come fondamento essenziale della stessa vita e della stessa civiltà di un paese; nella sua pratica attuazione ha troppo avuto il colore dell'espedito politico, soprattutto rivolto contro di noi. (*Interruzioni — Rumori*).

*Una voce al centro.* Ma se avete fatta prima voi la bottega della religione! (*Interruzioni — Rumori*).

GRONCHI. Qualche collega citava dianzi contro di noi il patto Gentiloni. Noi vogliamo dire, con molta franchezza, che l'intento di separare i cattolici dai popolari, i quali non sono confondibili come uno stesso movimento, poichè il popolarismo, se ritiene di essere la manifestazione più cospicua del cattolicesimo sociale, non ritiene di avere il monopolio del cattolicesimo; (*Interruzioni — Rumori*). L'intento di separare i cattolici dai popolari...

*Una voce al centro.* I cattolici vi hanno abbandonati.

GRONCHI. ...è identificabile con quello di altri governi liberali passati, che vollero ritardare la conquista di una autonomia politica dei cattolici attraverso ai vecchi schemi della politica clericomoderata e dei patti Gentiloni.

Noi che — ripeto ancora — non pretendiamo alcun monopolio, sentiamo di avere questa caratteristica essenziale, per imperativo categorico della nostra coscienza di affermare e di attuare, nella maggior misura possibile, lo spirito del cristianesimo nella vita sociale, che è soprattutto affermazione di giustizia nei rapporti fra le varie classi. (*Interruzioni — Rumori*), al di sopra delle dure leggi economiche; un principio di giustizia superiore, la quale sola può offrire la base delle soluzioni più vere. Ora questa specifica funzione noi vogliamo esercitare anche rispetto alle classi lavoratrici... (*Interruzione del deputato Corrado Marchi*). Noi, nella nostra coscienza non vogliamo che la Chiesa appaia come sostenitrice dei ritorni al passato contro un sano sviluppo democratico, e che le classi lavoratrici identifichino noi con quei partiti i quali hanno dato ad esse soltanto parole di redenzione, niente operando di concreto per la loro elevazione. (*Vivissimi applausi dei popolari*).

*Voce all'estrema destra.* Il Vaticano vi ha sconfessato!... (*Interruzioni — Rumori*).

GRONCHI. Il Vaticano non è al servizio di nessun partito, e la sua altissima autorità trascende i contrasti delle nazioni e delle fazioni. Non dovrete dimenticare ammaestramenti recenti!... Noi riteniamo di aver reso uno dei più grandi servizi alla vita della Nazione coll'aver immesso nel giuoco delle forze politiche nazionali i cattolici italiani senza alcuna confusione di responsabilità della Chiesa. (*Vivi applausi a sinistra*).